Caminetti Fireplace

Guida di installazione e degli utenti,
termini della garanzia

i

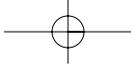
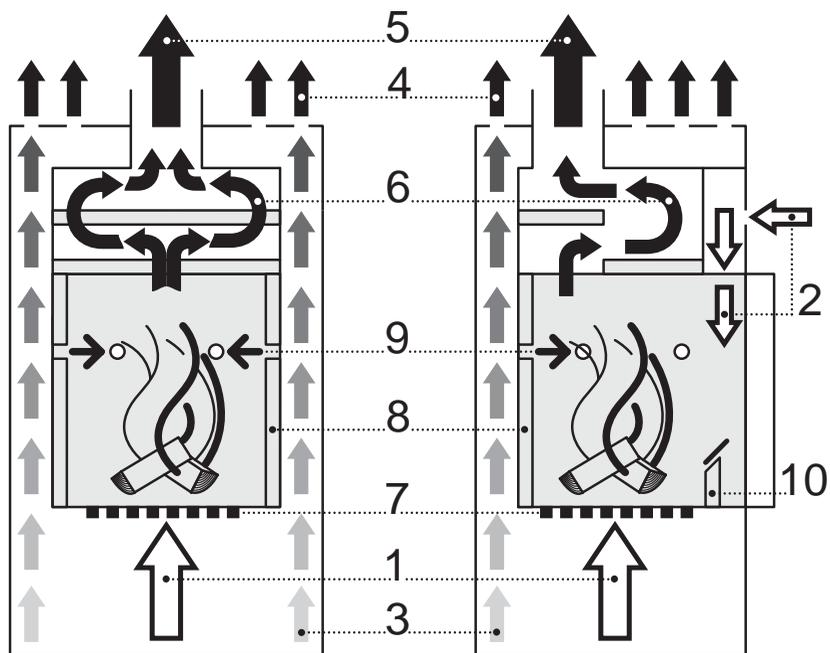
Gentile Cliente!

Grazie per aver deciso di comprare un caminetto FIREPLACE. Il crepitio e le fiamme visibili vi daranno una sensazione di comodità e di sicurezza. La combinazione di riscaldamento con aria calda e di radiazione termica forniscono un clima piacevole e sano nella stanza. L'uso unito di tecnologia moderna di riscaldamento, di materiali d'eccellente qualità e di efficace scambio termico producono alta efficienza e funzionamento economico. Combustibili differenti quali legno asciutto, mattonelle di lignite o mattonelle di legno possono essere bruciati senza emissioni di materiale nocivo nel caso seguite le istruzioni di questo manuale. Inoltre il fuoco che arde nel Vostro caminetto FIREPLACE genera un'atmosfera intima per la Vostra famiglia e gli amici.
L'uso di eccellenti materie prime assicura un duraturo piacere del fuoco. È tuttavia importante contribuire a ciò leggendo questa guida con attenzione e prendendo in considerazione i consigli e le istruzioni in esso riportati.
Un montaggio o un collegamento errato, un sovraccarico dell'apparecchio o l'uso di combustibile inadatto può danneggiare l'apparecchio o il tubo di collegamento ed il camino, nonostante l'ottima qualità.

Vi auguriamo di trascorrere molte ore piacevoli accanto al Vostro caminetto.

Fireplace Srl

1. Sistema Fire Plus

Il sistema Fire Plus di FIREPLACE fornisce una combustione ottimale ed ecocompatibile e - unitamente ad un efficace sistema di scambio termico – un alto grado di rendimento.
Dopo aver caricato ed acceso il combustibile inizia la prima fase del processo di combustione con la bruciatura dei gas uscenti dal combustibile. Questo è il momento delle “fiamme alte “. Dopo che le fiamme si riducono, il carbone rimasto brucia nella seconda fase del processo di combustione. Questo processo è caratterizzato da brace rovente senza fiamma, o con fiamme piccole e momentanee. Una combustione ottimale ed ecocompatibile con un alto grado di rendimento può essere realizzata soltanto se si fornisce la quantità necessaria d’aria nei punti opportuni in tutte le fasi del processo di combustione.
Il tempo più lungo possibile trascorso nel focolaio dai gas mischiati all’aria e il focolaio caldo agiscono positivamente sul processo di combustione.
Quest’efficace combustione viene realizzata grazie al sistema Fire Plus. L’aria primaria che attraversa le aperture della griglia è completata da aria secondaria che attraversa la parte anteriore di vetro e dall’aria terziaria che entra ad altezze differenti del focolaio.
Il legno, la mattonella di legno e la mattonella di lignite sono combustibili “ad alta fiamma”. A questa altezza e successivamente sopra la brace senza fiamma vengono introdotte all’interno l’aria secondaria e terziaria in modo tale che la mescolanza d’aria e gas ed il tempo trascorso dai gas nel focolaio, dipendentemente dalla loro struttura, generano una buona combustione. Il rivestimento della camera di combustione (chamotte, vermiculite) è di qualità eccellente e fornisce temperatura elevate aiutando il processo in questo modo.
In seguito i gas vengono indirizzati verso una o più piastre di deviazione nella parte superiore della stufa, cioè attraverso un sistema di scambio termico che praticamente consiste in un sistema di tubi in cui ancora una volta avviene la trasmissione di calore.
I gas infine lasciano la stufa attraverso la presa del condotto della canna fumaria ed entrano nel camino, a seconda del tipo, ad una temperatura di 250-330ºC tramite il tubo di collegamento. Il contenuto di energia restante dei gas fornisce la pressione necessaria all’alimentazione del camino, il “motore della stufa”.
Questo è il principio di funzionamento delle stufe FIREPLACE.
I camini non sono stufe “a combustione continua “, così un funzionamento a lungo senza pausa non è garantito dalla loro struttura. Come conseguenza della loro struttura ogni volta può essere caricata solo una quantità di combustibile relativamente piccola nel focolaio. Ulteriori informazioni sulle quantità di materiali caricabili ogni volta sono fornite sul foglio tecnico allegato ai dati.

2. Stufa - disegno della sezione trasversale

1. Aria primaria
2. Aria secondaria
3. Aria “fredda” ambiente
4. Aria calda
5. Gas di uscita
6. Gas caldi
7. Griglia
8. Chamot o rivestimento in vermiculite
9./10. Aria terziaria
11. Vaschetta per la brace

3. Capacità di riscaldamento

La capacità di riscaldamento secondo lo standard DIN 18893 è in m³, e si riferisce ad edifici il cui isolamento termico non è confacente al decreto sull'isolamento termico. Per gli edifici confacenti al suddetto decreto sono validi altri valori (DIN 18893 - 1). Chiedere ulteriori particolari ai commercianti specializzati o agli spazzacamino.

	Condizioni di riscaldamento	**m^3**
9 kW	**- favorevoli** **- meno favorevoli** **- sfavorevoli**	**200** **120** **82**
8 kW	**- favorevoli** **- meno favorevoli** **- sfavorevoli**	**182** **105** **71**
7 kW	**- favorevoli** **- meno favorevoli** **- sfavorevoli**	**148** **86** **59**
6 kW	**- favorevoli** **- meno favorevoli** **- sfavorevoli**	**116** **69** **47**

4. Guida all'installazione

Sostanzialmente tutte le leggi, i decreti e le prescrizioni nazionali, regionali e locali devono essere osservate.

Ciò può significare che a seconda del posto l'installazione deve essere effettuata da un esperto o da un'azienda specializzata, inoltre altre misure supplementari di protezione antincendio devono essere prese in considerazione. A questo riguardo chiedere allo spazzacamino o ad un altro esperto prima dell'installazione e della messa in funzione dell'apparecchio. (Può essere d'aiuto anche lo standard DIN 18896: 2005-06, contenente regole tecniche d'installazione per le stufe a combustibile solido e requisiti per le istruzioni.)

L'esame dei camini avviene secondo lo standard DIN 4705. I dati necessari all'esame e le distanze di sicurezza dai materiali infiammabili e sensibili al calore sono contenuti nel foglio tecnico allegato ai dati.

Attenzione!

La pressione necessaria all'alimentazione per l'esame del camino prescritta sul foglio di dati tecnici è il valore minimo necessario alla presa del condotto della canna fumaria della stufa. Ciò è necessario per il funzionamento in sicurezza della stufa. La pratica mostra che nei camini è presente una pressione dell'alimentazione alta, a volte troppo alta. Tale alta pressione dell'alimentazione (più di 20 Pascal) può condurre ad un processo di combustione incontrollabile che può danneggiare l'apparecchio stesso, il tubo di collegamento ed il camino. Se si riscontra questo problema nel Vostro camino, consultare uno spazzacamino o un esperto per cercare una soluzione. In tali casi suggeriamo l'uso di un regolatore di pressione dell'alimentazione (valvola di regolazione di flusso nel condotto della canna fumaria o assicurare aria secondaria all'interno del camino).
L'uso di caminetti in edifici con isolamento ermetico e con un sistema di ventilazione meccanico è permesso soltanto se determinate circostanze sono mantenute. L'autorizzazione della stufa come "indipendente dall'aria della stanza" e l'ingresso di aria isolata dall'esterno sono fra queste circostanze. In ogni caso è importante consultare uno spazzacamino o un esperto competente dellamateria. Scegliete la posizione del caminetto più vicino possibile al camino per impedire l'uso d'un lungo tubo di collegamento orizzontale.
La posizione d'installazione deve essere piana ed orizzontale.
Assicurarsi che il pavimento abbia la portata adeguata. Il peso dell'apparecchio si trova sul foglio di dati tecnici allegato. Nel caso la portata del pavimento sia troppo bassa può essere d'aiuto l'uso d'una piastra per distribuire il peso. In caso di tali problemi chiedere l'aiuto d'un esperto.Le stufe FIREPLACE aderiscono agli standard DIN 18891 (categoria di costruzione 1) e DIN EN 13240. Questi caminetti sono stati costruiti con sportelli a chiusura automatica affinché possano essere collegati a camini congiunti ad un'altra stufa, nel caso in cui il caminetto sia adatto (tranne i caminetti costruiti ed utilizzati per il riscaldamento a olio e a gas).
I caminetti sono camini indipendenti che non possono essere forniti di copertura specifica o integrati come focolaio o camera di combustione. È vietato apportare qualsiasi cambiamento che influenzi il funzionamento della stufa. Rimuovere tutti i materiali di sostegno e di imballaggio dal focolaio e tutti gli accessori dal cassette della cenere e dal sostegno di legno. Assicurarsi che il rivestimento del focolaio e tutte le parti delle piastre di deviazione siano al posto giusto. Non usare il caminetto senza questi componenti. Assicurarsi che il materiale da imballaggio non contenga chiodi od altre parti metalliche affilate e taglienti.
Attenzione! Pericolo di ferirsi.
Far particolare attenzione a che il nylon ed altri materiali da imballaggio non finiscano in mano ai bambini. Pericolo di soffocamento!
Raccogliere con attenzione i combustibili precedentemente citati, tenerli lontano dai bambini e gettarli nei contenitori di rifiuti insieme agli altri materiali da imballaggio. Il caminetto è verniciato con lacca di alta qualità resistente al calore che ottiene una definitiva stabilità durante il primo riscaldamento. L'odore al primo riscaldamento deriva dall'evaporazione della lacca protettiva nella vernice. Così la stanza riscaldata deve essere arieggiata a fondo di tanto in tanto (ogni 1-2 ore). In seguito l'odore sparirà.
Per questo motivo non mettete nulla sul caminetto prima del primo riscaldamento e non toccate la superficie per non rovinare la laccatura. Usate guanti protettivi per la Vostra integrità e quella della lacca. Lasciate gli sportelli del caminetto un po' aperti durante il primo riscaldamento. In questo modo il cavo isolante degli sportelli non si attaccherà alla parte anteriore del caminetto.

5. Prestare attenzione a quanto segue prima e durante l’installazione:

Per prima cosa il luogo ed il modo di collegamento dell’apparecchio acquistato devono essere scelti tenendo in considerazione le istruzioni di sicurezza.
Il camino deve essere adatto a far funzionare il caminetto.

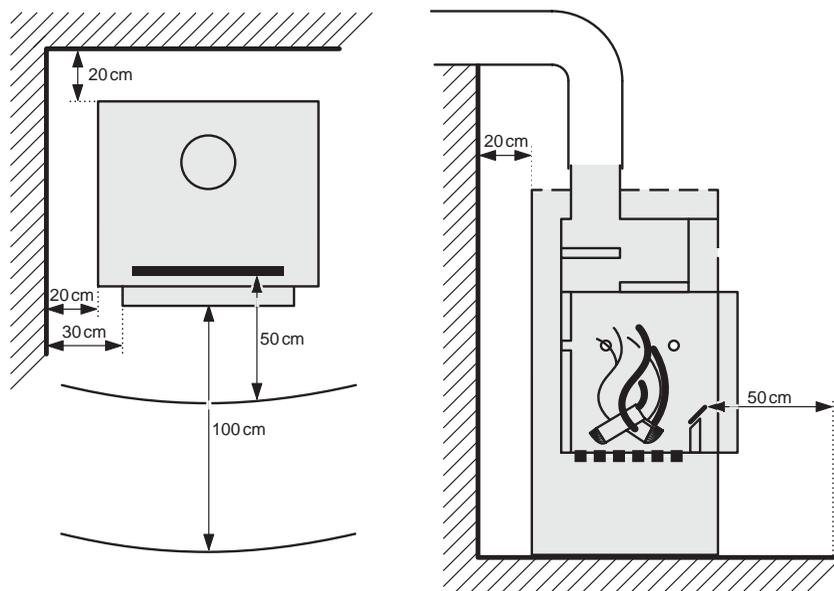
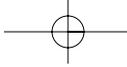
L’installazione e l’uso dei caminetti devono essere segnalati allo spazzacamino o ad un altro esparto competente. Applicando le prescrizioni locali lo spazzacamino o l’esperto competente devono dare un’autorizzazione scritta per usare la stufa. Deve essere richiesta una ricevuta.

L’esame del camino avviene secondo le regole locali che sono solitamente normative nazionali o europee. Le regole locali devono essere prese in considerazione anche per l’installazione del tubo di collegamento. Queste sono solitamente normative nazionali o europee.

Deve essere garantita l’aria necessaria per un’adeguata combustione. In locali ermeticamente isolati è necessario garantire l’aria necessaria per il funzionamento del camino tramite un sistema adduttivo creato a parte. È necessario inoltre se altri apparecchi, per esempio un aspiratore, influiscono sulla pressione (se possibile bisogna trovare la possibilità di chiudere questi apparecchi). Alcuni caminetti FIREPLACE hanno una possibilità di collegamento per l’ingresso d’aria esterna.

L’uso di caminetti in edifici con isolamento ermetico e con un sistema di ventilazione meccanico è permesso soltanto se determinate circostanze sono mantenute. L’autorizzazione della stufa come “indipendente dall’aria della stanza” e l’ingresso di aria isolata dall’esterno sono fra queste circostanze. In ogni caso è importante consultare uno spazzacamino o un esperto competente dellamateria. Scegliete la posizione del caminetto più vicino possibile al camino per impedire l’uso d’un lungo tubo di collegamento orizzontale. La posizione d’installazione deve essere piana ed orizzontale. Assicurarsi che il pavimento abbia la portata adeguata. Il peso dell’apparecchio si trova sul foglio di dati tecnici allegato. Nel caso la portata del pavimento sia troppo bassa può essere d’aiuto l’uso d’una piastra per distribuire il peso. In caso di tali problemi chiedere l’aiuto d’un esperto.

6. Distanze minime dai materiali infiammabili o sensibili al calore:

Il foglio di dati tecnici ed il tipo di stufa contiene i dati relativi alla stufa che possono eventualmente differire dalle prescrizioni standard.
In caso di pavimenti infiammabili e sensibili all'aumento di temperatura bisogna utilizzare una base non infiammabile. Questa base del pavimento deve essere più lunga di 50 centimetri oltre la parte anteriore (dalla vaschetta della brace) e di 30 centimetri di lato (dalla parete interna del focolaio) del camino. La base può essere di metallo o di vetro e possono essere scelti dalla lista degli accessory FIREPLACE.
Le distanze minime di sicurezza dai materiali infiammabili o sensibili al calore devono essere mantenute davanti, di dietro e di lato.

Se un caminetto può essere installato senza distanze di sicurezza, queste si trovano sul foglio dati tecnici e sulla targhetta del modello. Ulteriori informazioni sulle distanze di sicurezza dal tubo di collegamento si trovano nella descrizione del collegamento.

7. Preparazione dell'apparecchio al collegamento:

Scegliere un modo di collegamento (da dietro o dall'alto).
Il diametro della presa del condotto della canna fumaria è di 150 millimetri.
Gli apparecchi sono commercializzati dotati di presa superiore. Suggeriamo questo modo di collegamento per motivi tecnologici di combustione. Nel caso voleste collegare la stufa alla parte posteriore (la tabella tecnica contiene l'altezza del collegamento), rimuovere la presa del condotto della canna fumaria dalla parte superiore e il coperchio di chiusura dalla parte posteriore. Mettere il condotto della canna fumaria all'uscita posteriore e chiudere l'uscita superiore con il coperchio di chiusura. Isolare con attenzione le prese.
Riadattamento della presa del condotto della canna fumaria da dietro in alto:
Rimuovere la presa del condotto della canna fumaria da dietro e il coperchio di chiusura dall'alto. Mettere la presa del condotto della canna fumaria sull'uscita superiore e il coperchio di chiusura sull'uscita posteriore.
Coprire l'uscita posteriore con la piastra di protezione termica.
Isolare con attenzione le prese.
In caso di collegamento superiore:
L'altezza di collegamento può essere scelta liberamente ma non può eccedere 1 metro sopra il bordo superiore della stufa. La parte orizzontale del tubo di collegamento deve essere lontana dal soffitto almeno 40 centimetri. Assicurarsi che ci sia un'apertura ermeticamente chiudibile all'incrocio dei tubi di collegamento verticali ed orizzontali.
In caso di stufe con capacità di 6kW bisogna utilizzare un tubo verticale di collegamento lungo minimo 50 centimetri.

8. Collegamento al camino:

Suggeriamo l'uso di un inserto a doppia parete per il collegamento al camino. L'inserto deve essere installato nel camino, poi è possibile collegare il tubo di collegamento della stufa ad esso. Ogni materiale infiammabile in un raggio di 20 centimetri dell'inserto deve essere rimosso e deve essere sostituito con materiale refrattario o infiammabile. Installare l'inserto con attenzione ed isolato. Si suggerisce di rimuovere la carta da parati (nel caso esista) da dietro la stufa e in caso di un modello ad angolo anche sul lato.
Per il fissaggio di mattonelle in steatite o ceramica delle stufe FIREPLACE con la copertura in steatite o ceramica, leggere la parte riguardante le istruzioni per l'uso. (indicazioni per il fissaggio di elementi di stufe con mattonelle in steatite o ceramica.).

Installazione del tubo di collegamento: collegare il tubo alla presa del condotto della canna fumaria dell'apparecchio FIREPLACE. Spingere il caminetto nella posizione scelta tenendo in considerazione le distanze di sicurezza specificate ed installare in modo tale che il tubo di collegamento sia inserito nell'inserto già previsto del caminetto. Le distanze di sicurezza dai materiali infiammabili o sensibili al calore sono contenute nel foglio dati tecnici allegato.

Attenzione!

Tutti i collegamenti devono essere precisi ed isolati. Il tubo di collegamento non deve raggiungere la superficie libera del camino.
Si suggerisce di sigillare i collegamenti con colla termoresistente. Tenere in considerazione la parte relativa alle istruzioni per l'uso al momento del primo utilizzo.

9. Istruzioni per il fissaggio degli elementi delle stufe con mattonelle in steatite o di ceramica

La maggior parte dei modelli FIREPLACE sono montati in maniera completa e devono soltanto essere collegati professionalmente al camino. Alcuni modelli sono imballati ancora da montare. Prendere in considerazione la guida di montaggio allegata a parte per questi modelli.

Se per qualsiasi motivo si rende necessario rimuovere la copertura (ceramica, steatite) dei modelli montati, si prega di contattarci per telefono o per iscritto o affidarsi ad un esperto.

In ogni caso possiamo inviarvi istruzioni supplementari per la rimozione e il montaggio della copertura. Prima di collegare la stufa rimuovere tutti gli accessori non fissi quali le mattonelle superiori di steatite o ceramica o le mattonelle di steatite o ceramica disposte nella piastra di riscaldamento. In questo modo si impedisce a queste parti di cadere mentre si sposta la stufa.

10. Indicazioni d'uso

Attenzione!

Tutte le leggi, i decreti e le prescrizioni nazionali, regionali, locali devono essere osservate.
Questo potrebbe significare tra l'altro che a seconda della posizione d'installazione possono intervenire condizioni e limitazioni riguardo il periodo d'uso ed i combustibili usati. È importante consultare lo spazzacamino o un altro esperto competente prima dell'installazione e dell'uso dell'apparecchio.

11. Combustibili adatti.

In genere sono permessi i seguenti combustibili:

- Ceppi di legno asciutto (faggio, quercia,...)
- Mattonelle di legno
- Mattonelle di lignite

Potete trovare informazioni esatte sul foglio dati tecnici e sulla targhetta del modello. È possibile usare soltanto questi combustibili. L'uso di altri combustibili non è permesso.
Indipendentemente dalla Vostra scelta dei combustibili elencati sopra, usate combustibili di buona qualità. I ceppi di legno raggiungono l'umidità del 15-20%, la più adatta per il riscaldamento, se immagazzinati all'aperto per 1-2 anni (soltanto se coperti e protetti dalla pioggia). Il legno tagliato di recente ha elevato contenuto di umidità, brucia male e genera fuliggine. Oltre al potere calorifico relativo molto basso inquina l'ambiente. L'alta condensazione ed il catrame possono condurre all'ostruzione della stufa e in particolare del camino. In ogni caso genera un deposito inquinante sulla porta di vetro ed emissione di gas.
Bruciare legno è suggerito per il funzionamento del rendimento nominale della stufa. Fare attenzione al potere calorifico del combustibile che usate. Potete ottenere dati esatti da un commerciante di combustibile per riscaldamento. Caricate il caminetto con una quantità di combustibile adatta a seconda della richiesta di calore. Il potere calorifico di 1 kilogrammo di legno asciutto è 4 – 4,5 kW/h. Perciò potete mettere circa 2,5 kilogrammi di legno ogni ora in una stufa di 8 kilowatt.
Nel caso di combustione di legno, se volete raggiungere un rendimento più basso, non soffocate il fuoco ma mettete una quantità minore.
Non gettate il combustibile nel focolaio perché può danneggiare o rompere le mattonelle di vermiculite o di chamotte.

Far attenzione al fatto che alcuni tipi di mattonelle di legno aumentano di volume durante la combustione. Scegliere la mattonella di legno col formato più adatto alle misure del focolaio o scegliere il tipo che mantiene il formato.
Potete usare mattonelle di lignite, mattonelle di legno o legno per bruciare a rendimento nominale. Oltre a ciò queste sono ottime per mantenere la brace durante la notte (circa 10 ore).
Nel caso di mattonelle di lignite attendere fino a quando il combustibile non bruci completamente e poi chiudere il regolatore primario dell'aria per mantenere la brace.
I tipi di combustibile che possono essere usati, le quantità massime che possono essere caricate allo stesso tempo e le descrizioni di regolazione dei regolatori dell'aria si trovano nella tabella tecnica allegata.

12. Riduzione dell'emissione di gas

Si può evitare l'emissione superflua di gas utilizzando soltanto i combustibili specificati. Caricare nel caminetto soltanto la quantità necessaria di combustibile adatta per la diffusione del calore. Bruciare ulteriore combustibile è inutile e porta ad una superflua emissione di gas. Non bruciare rifiuti nel caminetto! L'uso di combustibili differenti da quelli elencati sopra è vietato.

VIETATO bruciare i seguenti materiali nel caminetto:

- Legno bagnato o trattato con lacche protettive
- trucioli, segatura,
- corteccia interna, corteccia, pannelli di truciolato
- polvere di carbone,
- rifiuti, immondizia, plastica, calcinacci
- carta e cartone (tranne per accendere il fuoco)

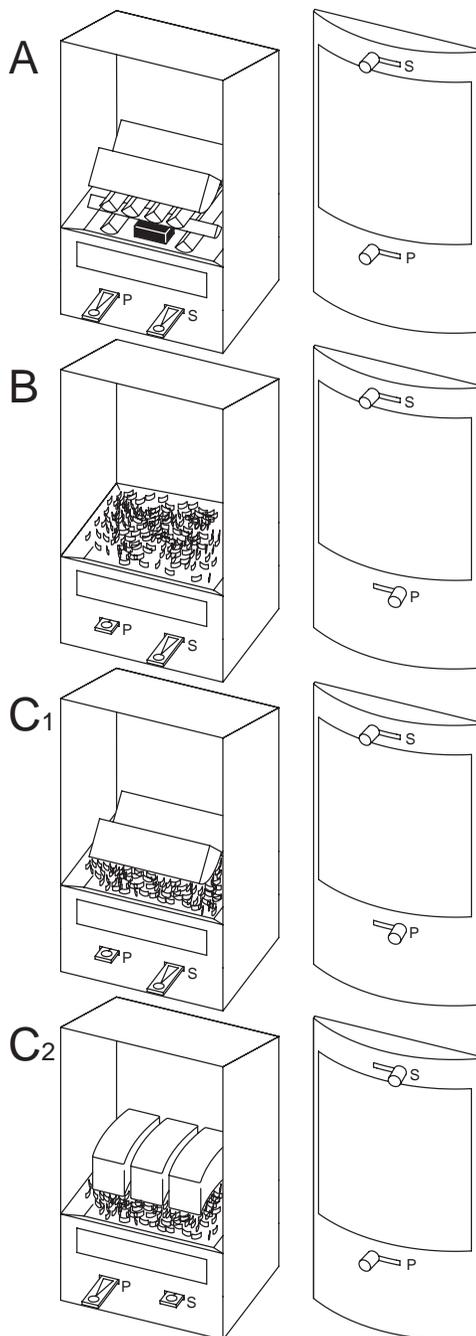
13. Prima accensione

Far attenzione a quanto segue in occasione della prima accensione.

Affinché il combustibile prenda rapidamente fuoco è necessaria un'alta temperatura e per questo bisogna mettere sulla griglia situata nella parte più bassa del focolaio una quantità sufficiente di materiale per l'accensione. Mettervi sopra 2-3 pezzi di legno più piccoli o una simile quantità di mattonelle di legno o 3-4 mattonelle di lignite. (figura A)

Dopo aver acceso il fuoco chiudere lo sportello (accendendo il fuoco per la prima volta accostare lo sportello e non chiuderlo) e aprire completamente tutti i regolatori d'aria. Dopo che il legno o le mattonelle hanno preso fuoco potete ridurre la quantità di aria che fluisce dentro. (Le regolazioni di rendimento nominale si trovano nella tabella tecnica.)

Dopo che si è formato uno strato di brace e non si vedono più le fiamme, potete aggiungere ancora combustibile su esso e regolando i regolatori d'aria ottenere il rendimento desiderato. (figure B e C) Cercare di ottenere sempre una combustione ottimale. Se mettete troppo combustibile allo stesso tempo o lasciate troppa corrente d'aria nel focolaio, potreste sovraccaricare l'apparecchio. Attenzione! Ciò conduce ad una temperatura elevata e all'emissione di materiale nocivo da evitare. Troppa poca aria provoca invece una combustione imperfetta e un'emissione di materiale altamente nocivo. Il caminetto è verniciato con lacca di alta qualità resistente al calore che ottiene una definitiva stabilità durante il primo riscaldamento. L'odore al primo riscaldamento deriva dall'evaporazione della lacca protettiva nella vernice. Così la stanza riscaldata deve essere arieggiata a fondodi tanto in tanto (ogni 1-2 ore). In seguito l'odore sparirà.

Per questo motivo non mettete nulla sul caminetto prima del primo riscaldamento e non toccate la superficie per non rovinare la laccatura. Usate guanti protettivi per la Vostra integrità e quella della lacca. Lasciate gli sportelli del caminetto un po' aperti durante il primo riscaldamento. In questo modo il cavo isolante non si attaccherà alla parte anteriore del caminetto.

14. Uso successivo:

Nel caso abbiate già usato la stufa, rimuovete la cenere dal focolaio prima di accendere di nuovo il fuoco. Svuotare sempre per tempo il cassetto della cenere, **prima del riscaldamento e a freddo,** perché il cassetto pieno di cenere può

- ostruire la circolazione dell'aria
- danneggiare la griglia

Dopo aver svuotato il cassetto della cenere rimetterlo subito al suo posto. Continuare la procedura d'accensione secondo il capitolo "Prima accensione". Caricate un'ulteriore quantità di combustibile soltanto se quello precedente è brace e le fiamme non si vedono più. Al momento della ricarica aprire lentamente lo sportello del focolaio in modo da non permettere ai gas di uscire all'esterno. Raschiare e livellare la brace. Aggiungere sulla brace la quantità di combustibile necessario per il rendimento termico desiderato, lasciando lo spazio di un dito fra di essi.

Chiudere lo sportello subito dopo aver caricato il combustibile e mantenerlo chiuso durante l'uso.

voluto dopo che sono bruciate fino a diventare brace. Cercare di ottenere sempre una combustione ottimale. Ripetere la procedura dopo che il combustibile si è completamente bruciato. Non mettere mai più combustibile del dovuto nell'apparecchio nello stesso tempo (vedi Foglio dati tecnici). È concesso bruciare solo una quantità di combustibile alla volta. Aggiungere una nuova carica di combustibile solamente nel caso in cui quella precedente sia già bruciata . Assicurarsi che non si ammucchi troppa brace nel focolaio.
Non soffocare il fuoco, ma caricare invece meno combustibile e non chiudere mai l'aria primaria. La Vostra stufa è dotata di sportello a chiusura automatica. Funziona soltanto con lo sportello chiuso. Aprire lo sportello soltanto se si desidera ricaricare il combustibile e soltanto se la quantità precedente sia bruciata fino alla brace.
La stufa si riscalda durante l'uso. Tenere i bambini e i disabili lontani dall'apparecchio in funzione. Porre attenzione alla regolazione dell'aria necessaria alla combustione. Il rendimento della stufa come anche la regolazione dell'aria dipendono in maniera notevole dall'effettiva corrente d'aria del camino. Regolare la quantità d'aria secondo le Vostre esigenze.

Una regolazione difettosa dell'aria può condurre all'annerimento del vetro o al danneggiamento dell'apparecchio, del tubo di collegamento e del camino. Il rivestimento del focolaio (chamotte o vermiculite) può annerirsi al momento dell'accensione. Questo annerimento sparisce quando la stufa raggiunge la temperatura di funzionamento.
Svuotare sempre per tempo il cassetto della cenere, prima del riscaldamento e a freddo, perché il cassetto pieno di cenere può

- ostruire la circolazione dell'aria
- danneggiare la griglia

Dopo aver svuotato il cassetto della cenere rimetterlo subito a posto.
Tenere la cenere sempre in un contenitore refrattario. Non mettere il contenitore vicino a materiali combustibili e non porlo su superfici combustibili. Utilizzare una piastra di protezione se necessario. Versare la cenere nel secchio dopo essersi assicurati che si sia raffreddata completamente. Condizione del buon funzionamento del caminetto è l'adeguata corrente del camino (pressione d'alimentazione). Ciò dipende in maniera considerevole dalla temperatura esterna. In caso di alta temperatura esterna (sopra 15ºC) la pressione d'alimentazione può diminuire notevolmente e può recare disturbi al funzionamento. Non usare l'apparecchio in tali casi.

Attenzione!

Durante l'uso si depositano nell'apparecchio, nel tubo di collegamento e nel camino residui di combustione. Ciò accade soprattutto se usate legna bagnata o trattata o combustibile non consentito. Anche un possibile sovraccarico della stufa o il soffocamento del fuoco può contribuire a questo. Accade molto raramente che i residui si accendano come conseguenza della mancata pulizia regolare dei suddetti componenti . Ciò può essere notato dal fumo nero che esce dal camino, dall'aumento della temperatura della parete del camino e dall'aumento dell'aspirazione, che possono provocare un tipico fischio.

Se si incendia il camino, telefonare immediatamente ai pompieri e chiudere tutti i regolatori e le prese dell'aria e le fessure per la pulizia. Informare lo spazzacamino. Non spruzzare o versare acqua nel camino in alcun caso perché può avvenire un'esplosione di gas. Rimuovere tutti i materiali combustibili e sensibili al calore dalla zona del camino e dalla soffitta.

15. Suggerimenti pratici

Condizione del buon funzionamento del caminetto è l'adeguata corrente del camino (pressione d'alimentazione). Ciò dipende in maniera considerevole dalla temperatura esterna. In caso di alta temperatura esterna (sopra 15ºC) la pressione d'alimentazione può notevolmente diminuire e può recare disturbi al funzionamento.

Che cosa fare?

- Aprire di più il regolatore primario dell'aria e completamente il regolatore secondario dell'aria.
- Usare inizialmente soltanto una piccola quantità di combustibile.
- Usare soltanto una piccola quantità di combustibile per ricaricare.
- Togliere più spesso la cenere.
  Non soffocare il fuoco.
- Far bruciare per bene la mattonella di lignite e solo dopo chiudere il regolatore primario dell'aria per mantenere la brace.
- In casi estremi non utilizzare la stufa per un certo periodo

Qual è la causa se

... non c'è adeguata corrente d'aria durante il riscaldamento?
- Il camino o il tubo della stufa non sono correttamente chiusi.
- Le misure del camino non sono adatte.
- Lo sportello del caminetto o del regolatore d'aria supplementare o lo sportello d'un'altra stufa collegata allo stesso camino sono aperti.

... l'ambiente non si riscalda?
- l'apparecchio non è sproporzionatamente piccolo?
- Non c'è troppa cenere nel focolaio?
- La presa del fumo non è ostruita?
- il regolatore d'aria non è chiuso?

... il caminetto dà un rendimento troppo elevato?
- Non è troppo aperto il regolatore d'aria?
- Non è troppo alta la corrente d'aria del camino (pressione d'alimentazione)?
- Non è stato caricato troppo combustibile in una volta?

... c'è formazione di scorie, la griglia è danneggiata?
- Il caminetto è stato sovraccaricato.
- Non avete svuotato il cassetto della cenere per tempo.
- La corrente d'aria del camino (pressione dell'alimentazione) è troppo alta.

16. Note speciali

La garanzia del produttore decade immediatamente in caso di sovraccarico estremo o duraturo oltre la capacità nominale o per uso di combustibile diverso da quelli indicati. Svuotare sempre per tempo il cassetto della cenere prima del riscaldamento e a freddo perché il cassetto pieno di cenere può

- ostruire la circolazione dell'aria
- danneggiare la griglia

Dopo aver svuotato il cassetto della cenere rimetterlo subito al suo posto.
Tenere la cenere sempre in un contenitore refrattario. Non mettere il contenitore vicino a materiali combustibili e non porlo su superfici combustibili. Utilizzare una piastra di protezione se necessario. Versare la cenere nel secchio dopo essersi assicurati che si sia raffreddata completamente.

Attenzione!

Le superfici sono bollenti. Quando maneggiate l'apparecchio utilizzate i guanti e le maniglie di manovra della stufa. Il vetro è bollente.
Tenere lontano i bambini.
Non usare mai spirito, benzina o qualunque altra sostanza infiammabile ed esplosiva per accendere il fuoco.
Non disporre oggetti combustibili all'interno della zona d'irradiazione del caminetto e a meno di 100 centimetri dallo sportello del focolaio.
Tenere in considerazione le istruzioni del capitolo "distanze minime di sicurezza".

17. Pulizia (da effettuare soltanto quando la stufa è fredda)

Che cosa?	Frequenza?	Strumento?
Focolaio del caminetto	Minimo una volta all'anno	scopa, aspirapolvere
Presa della canna fumaria	Minimo una volta all'anno	scopa, aspirapolvere
Elementi in rame	Secondo necessitá	Agente sgrassante il rame o altra sostanza contenente teflon a freddo
Vetro	Secondo necessitá	Con spray del caminetto o spray pulliscivetro a freddo

18. Qualità del prodotto FIREPLACE

Questi caminetti sono stati progettati con i più moderni e recenti progressi tecnici e sono fatti di materiali di eccellente qualità. Vi è un controllo continuo durante il processo di fabbricazione ed il caminetto finito è sottoposto a controllo di qualità generale.

secondo le condizioni di garanzia

19. Termini generali di garanzia

1. Fireplace srl come garante garantisce quanto segue:

   A) 5 anni di garanzia per il corpo della stufa, per il materiale e per la lavorazione, in base al funzionamento d'uso secondo lo standard DIN EN 13240 (nel caso di uso adeguato). Condizione di questa garanzia è il mantenimento di quanto descritto nella guida di montaggio e di gestione e il rendimento stampato sulla targhetta del modello.
   B) Il garante accerta i componenti danneggiati e da cambiare per il periodo di un anno dalla data d'acquisto

2. La garanzia comprende la riparazione dei componenti sotto garanzia secondo giudizio del garante. Ciò può essere cambio (consegna d'un componente equivalente) o riparazione tramite servizio clientela del garante. Il servizio clientela ha diritto di concedere il lavoro a terzi. Nel caso un componente equivalente viene trasportato, il garante ha diritto di richiedere un rimborso per l'uso del componente ritirato.

3. La garanzia ha inizio dalla data d'acquisto.

4. Il cliente può avvalersi della garanzia presentando i seguenti documenti/ dati:

   A) Fattura o scontrino che dimostra l'acquisto con la data dell'acquisto
   B) Numero di serie del prodotto (vedi Targhetta del modello, Lettera di garanzia)
   C) Ricevuta o fattura emessa dallo spazzacamino o verbale dell'esame del camino in base allo standard DIN 4705.

5. Il garante o il commerciante autorizzato deve essere informato dei casi di garanzia immediatamente o al più tardi entro 2 settimane dopo la valutazione.

6. Il cliente è obbligato a fornire tutte le informazioni possibili per la valutazione dei danni e a garantire l'esame dei componenti danneggiati. I componenti cambiati devono essere messi a disposizione del garante se richiesti.

7. Se il garante lo richiede, il cliente è obbligato a presentare la lista di tutti i lavori di riparazione e di manutenzione effettuati sul prodotto.

8. Il garante non può dare la garanzia per i seguenti componenti:

   A) I componenti che si usurano rapidamente
   Questi componenti, esposti in particolare all'effetto del fuoco, sono: guarnizioni, rivestimenti di superficie / laccatura, mattonelle di vermiculite o di chamotte, vetri e componenti mobili in metallo.
   Attenzione! Piccole crepe nelle mattonelle di vermiculite o di chamotte non danno motivo a reclami o al cambio di queste parti.
   B) Danni derivanti dal trasporto
   C) Installazione, uso o riparazione non professionale
   D) Danni causati da influenze esterne
   E) Anomalie del materiale nel caso di ceramica, steatite o pietra naturale.
   F) Omissione, mancanze o falsificazione dei documenti da presentare descritti al punto 4.

9. Il garante non si assume la responsabilità per danni diretti o indiretti causati al cliente da difetti e/o dall'eventuale incompletezza del prodotto o per danni possibili accaduti durante lavori di riparazione effettuati in garanzia.

10. Il cambio di un pezzo o un lavoro di riparazione effettuato in garanzia non prolunga o fa ripartire il periodo di garanzia

11. Il garante assegna la garanzia come fabbricatore del prodotto. Le condizioni di garanzia della FIREPLACE srl non sostituiscono o non limitano nessuna altra garanzia o richiesta legale di responsabilità, neanche quelle rivolte al commerciante dal quale il prodotto è stato acquistato. Il servizio di clientela della FIREPLACE srl è a disposizione dei clienti anche dopo la scadenza della garanzia, dietro pagamento delle spese.

12. La Fireplace srl si riserva il diritto di cambiamenti tecnici e non si assume la responsabilità di possibili errori di stampa.

Indice